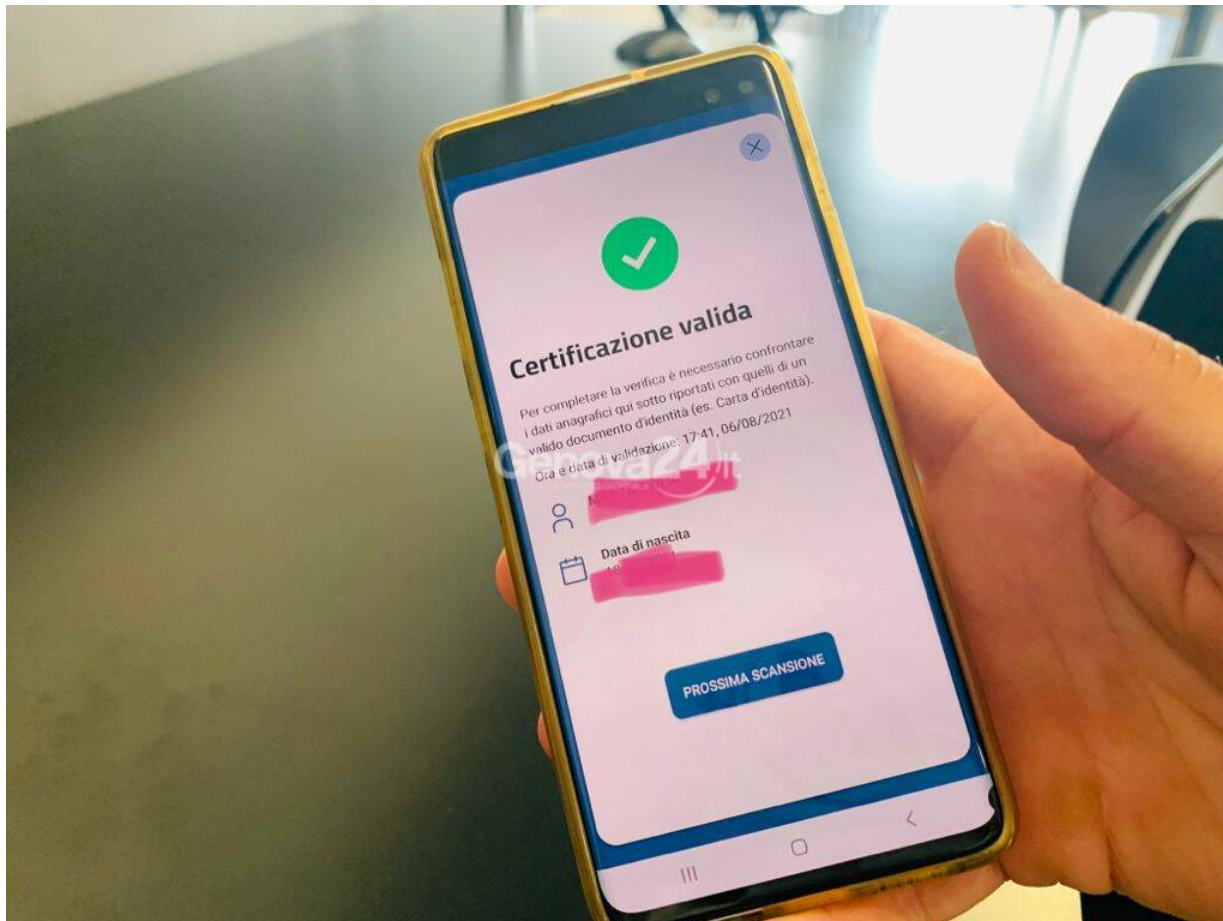


Obbligo di green pass in arrivo per tutti i dipendenti pubblici, poi toccherà ai privati

di **Redazione**

14 Settembre 2021 - 10:25



Roma. Potrebbe arrivare **giovedì il decreto che stabilisce l'obbligo di avere il green pass per tutti i lavoratori del pubblico e delle società partecipate dallo Stato, per i tribunali e gli organi costituzionali.** E già la prossima settimana la misura potrebbe essere estesa a tutti i **dipendenti privati**, coprendo di fatto tutti i lavoratori, compresi in parte anche autonomi e professionisti.

L'obbligo partirà alla metà di ottobre, per dare il tempo a chi non ha fatto ancora la prima dose di vaccinarsi. E ci saranno sanzioni severe, pecuniarie e amministrative, per chi non ha il certificato verde.

È stato **Giancarlo Giorgetti**, ministro dello Sviluppo economico e capo delegazione della Lega, in linea coi governatori del Nord e opposto alla linea di Matteo Salvini, a spianare la strada al governo Draghi. Imporre il *green pass* in tutte le aziende "è un'ipotesi in discussione", ha detto ieri Giorgetti, per dare una certezza alle imprese ed evitare che tornino a chiudere.

Giovedì si terrà il consiglio dei ministri preceduto con ogni probabilità da una cabina di

regia. Insieme all'obbligo di *green pass* dovrebbe essere istituito anche il **fondo per risarcire chi ha avuto danni a causa del vaccino**, come chiesto dalla Lega.

Il perimetro della nuova estensione sarà ampio, andrà oltre i 1,2 milioni di dipendenti della pubblica amministrazione finora stimati, perché si includeranno tutti i soggetti elencati dall'Istat, dunque gli enti pubblici (tranne quelli economici) e le società partecipate, come le Poste. Dovrebbe esserci una norma per gli organi costituzionali, con rinvio alla loro autonomia, mentre per i tribunali dovrebbero essere disciplinati specifici aspetti. Ad ogni modo, dal momento che non si tratta di un obbligo vaccinale, il *green pass* non dovrebbe essere imposto per accedere agli sportelli pubblici, né alle parti processuali.

Quanto alle **sanzioni per i dipendenti pubblici senza il pass**, la parola d'ordine è severità. Il modello potrebbe essere la scuola: multe dai 400 ai mille euro e la sospensione della prestazione lavorativa - e quindi dello stipendio - dopo cinque giorni di assenza ingiustificata dal lavoro.